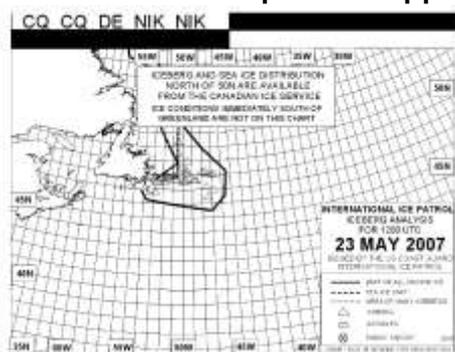
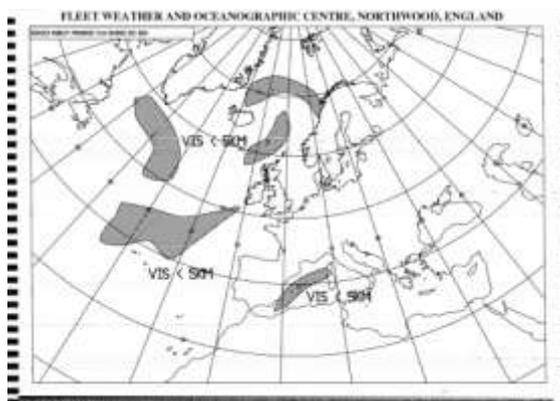


RADIOSCIENZA

RICEZIONE IMMAGINI SATELLITARI E MAPPE METEOFAX

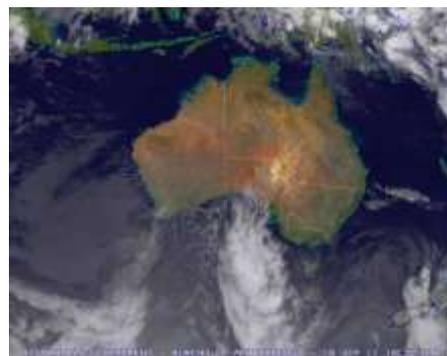
Devo dire che, a parte l'astronomia, ho sempre avuto un grande interesse per le attività radio, e, spesso, telefonavo giù a Foggia, a Giovanni Lorusso, allora IK7ELN, per attingere informazioni di carattere radioastronomico. A quell'epoca ero in possesso di un ricevitore radio transoceanico portatile MARC NR81F2, che utilizzava un BFO per sintonizzarsi sulle SSB, stiamo parlando degli anni 1977/80; e, quando, una sera, sintonizzandomi sulla frequenza di 8038.50 Khz, ricevetti uno strano rumore, lo comparai a quanto avevo già ascoltato sulla frequenza di 2618 Khz. Erano uguali! Ma non ancora riuscivo a capire che cosa fossero quei segnali ritmati che, poi, di colpo smettevano per poi riprendere regolarmente. Interpellato Giovanni IKOELN mi disse che, probabilmente, si trattava di rumori impulsivi che, con un buon ricevitore avrei facilmente eliminato con il tasto Noise Blanker. Invece non era così, perchè si trattava di stazioni radio meteorologiche che, ad intervalli, inviavano cartine meteofax in bianco e nero ed immagini meteorologiche sulle onde corte. Così, nell'intento di migliorare la mia stazione ricevente, grazie anche ai suggerimenti di amici radioamatori, acquistai un ricevitore più professionale: lo YAESU FRG 8800; mi procurai il testo in lingua tedesca KLIGENFUSS nel quale sono riportate tutte le stazioni meteo e le frequenze di emissione e, dopo aver richiesto alle Poste e Telecomunicazioni l'autorizzazione per l'impianto di una stazione radio di ascolto SWL, comincia la mia attività di ricezione di queste Utility. Così, grazie al ricevitore da base, connesso ad un pezzo di filo disteso per di lungo sul mio terrazzo, ma con molta difficoltà, riuscii a ricevere le mie prime mappe meteofax.



Sebbene non molto chiare, le cartine meteorologiche mostravano le isobare e le isoterme delle aree interessate alle previsioni del tempo. Elementi utili che confrontavo con la mia stazione barometrica che ho in giardino, per lo studio dell'evoluzione del tempo e dei fenomeni meteorologici alle alte e basse latitudini. Questa mia ricerca è andata avanti per circa dieci anni. Poi, chissà per quale motivo, il mio ricevitore ha “tirato le cuoia” e, ho ho

dovuto fare un altro acquisto.

Ebene, questa volta mi sono sprecato: ICOM IC R 75 connesso ad una antenna verticale ASAY HF6, montata su traliccio di venti metri e più sei metri di palo; accordatore di antenna KENWOOD AT 130; e software per decodifica meteo METEOFAX PROFESSIONAL 3. E, con questa nuova attrezzatura



ho ricevuto fino ad ora bel 189 cartine meteofax che,

intanto, sono trasmesse a colori e suggestive immagini satellitari. Tra le immagini che vi propongo, sicuramente non vi sfuggirà di notare alcuni nomi femminili abbastanza noti, protagonisti di disastrosi eventi meteorologici, gli uragani: Hillary, Irene, Felix, Ophelia, Katrina. Queste “gentili signore” sono state da me riprese con le mie apparecchiature, trasmesse all'osservatorio astronomico di Talmasson



per gli studi climatologici. Chiudo questo articolo invitando coloro che fossero interessati a ricevere maggiori informazioni al riguardo, a scivermi una e.mail sulla mia posta elettronica: angelopacorig@alice.it Sarò lieto di rispondervi.

[Angelo Pacorig]